



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2016/2017		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2016/2017		
<b>CORSO DILAUREA</b>	LETTERE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUA E LETTERATURA LATINA I		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	17170		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	L-FIL-LET/04		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	LANDOLFI LUCIANO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	AVERNA DANIELA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	LANDOLFI LUCIANO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	AVERNA DANIELA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	12		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>AVERNA DANIELA</b> Mercoledì 09:00 10:00 Corpo basso biblioteca Giusto Monaco <b>LANDOLFI LUCIANO</b> Martedì 10:00 12:00 Studio 209, Il piano, Dip. Scienze Umanistiche (previo appuntamento via mail).		

<b>PREREQUISITI</b>	Lo studente dovrà conoscere gli elementi fondamentali della lingua latina nelle sue strutture di base (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi dei casi, del verbo e del periodo). Avrà un quadro sufficientemente chiaro dei più importanti elementi storico-culturali di Roma antica.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione          Gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione delle principali questioni concernenti lo studio della lingua e della civiltà letteraria latine con particolare attenzione per le connessioni tra fatti linguistici, letterari e contesto storico-culturale, manifestando capacità di accostarsi ad un testo latino con rigoroso metodo filologico-letterario.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione          Gli studenti dovranno applicare le conoscenze e capacità di comprensione in maniera da istituire i debiti confronti nell'identificazione delle specificità proprie di ogni genere letterario prodotto dalla cultura latina. Alla fine del corso gli allievi sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere la specificità della lingua latina e le sue peculiarità in rapporto all'evoluzione della storia linguistica e letteraria di Roma antica;</li> <li>- identificare un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale;</li> <li>- consolidare le individuali abilità traduttive e di decodifica di un testo al fine di una comprensione più ampia della civiltà letteraria e culturale di Roma antica.</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio          Acquisizione di una capacità di giudizio critico personale, supportata da conoscenze bibliografiche adeguate.</p> <p>Abilità comunicative          Capacità di esporre i contenuti acquisiti con facilità e appropriatezza di linguaggio, che preveda anche precisione nell'uso di tecnicismi retorici e metrici. Ciò in vista di una solida preparazione professionale, spendibile in campo scolastico e non.</p> <p>Capacità d'apprendimento          Sviluppo delle capacità di apprendimento tramite adeguata sollecitazione didattica, articolata in diretti esperimenti di interpretazione critica dei classici proposti a lezione, corredati da ampio ventaglio di intertesti.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova scritta in itinere + prova orale conclusiva.          Prova scritta in itinere:          Durata: 2 ore a conclusione del primo modulo          Modalità di svolgimento: traduzione di un brano latino in prosa e somministrazione di tre quesiti inerenti gli argomenti di sintassi latina affrontati durante il modulo A (prime 30 ore di lezione).          Criteri di valutazione: per la traduzione (max 15 punti) così dettagliati:</p> <p>a) Riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina (punti 0-5)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non conosce le strutture morfosintattiche e lessicali 0</li> <li>- le conosce molto parzialmente 1</li> <li>- le conosce parzialmente 2</li> <li>- le conosce sufficientemente 3</li> <li>- le conosce in maniera adeguata 4</li> <li>- le padroneggia con sicurezza 5</li> </ul> <p>b) Comprensione del significato del brano (punti 0-5)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fraintende il significato del testo 0</li> <li>- lo comprende molto parzialmente 1</li> <li>- lo comprende parzialmente 2</li> <li>- lo comprende in maniera sufficiente 3</li> <li>- lo comprende in modo adeguato 4</li> <li>- lo comprende pienamente 5</li> </ul> <p>c) Resa in lingua italiana che risulti ordinata e sostanzialmente coerente con il testo di partenza (punti 0-5)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rende il testo in modo del tutto inadeguato 0</li> <li>- rende il testo in modo assai poco coerente con il testo di partenza 1</li> <li>- rende il testo in modo parzialmente coerente con il testo di partenza 2</li> <li>- rende il testo in modo complessivamente coerente con il testo di partenza 3</li> <li>- rende il testo in modo coerente con il testo di partenza 4</li> <li>- rende il testo in modo pienamente coerente con il testo di partenza 5</li> </ul> <p>Per i quesiti (max 5 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) risposta corretta ed esauriente punti 5</li> <li>b) risposta pertinente, ma con imprecisioni punti 4</li> <li>c) risposta non del tutto pertinente o parziale punti 2-3</li> <li>d) risposta gravemente lacunosa punti 2</li> <li>e) risposta totalmente errata o non data punti 0-1</li> </ul>

	<p>Prova orale conclusiva:          La prova orale a conclusione del corso vertera' nella somministrazione di sei quesiti riguardanti le nozioni di propedeutica al latino universitario acquisite durante le lezioni del modulo A e le nozioni di letteratura latina impartite nel modulo B, congiuntamente alla verifica della conoscenza generale della storia della letteratura latina di eta' repubblicana ed augustea.          La valutazione dei quesiti avverra' secondo i seguenti indicatori (max 5 punti):          a) risposta corretta ed esauriente punti 5          b) risposta pertinente, ma con imprecisioni punti 4          c) risposta non del tutto pertinente o parziale punti 2-3          d) risposta gravemente lacunosa punti 2          e) risposta totalmente errata o non data punti 0-1          La valutazione complessiva dell'esame sara' ottenuta sommando la valutazione della prova in itinere e di quella orale e dividendo il risultato per 2 con eventuale aggiunta di lode.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali

**DOCENTE:** Prof.ssa DANIELA AVERNA- *Lettere A-L*

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza della lingua latina
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti alla fine del corso dovranno sviluppare la capacita' di analizzare i testi antichi considerando il testo 'presente' come un reperto archeologico attraverso un processo linguistico che dalla 'parole' giunge alla dimensione metalinguistica che comprende la decodificazione dei messaggi subliminali trasmessi dall'autore anche attraverso l'impiego delle figure retoriche.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione L'applicazione delle conoscenze linguistiche e la decodificazione testuale si basera' sulla capacita' di riconoscere le strutture morfo-sintattiche, lessicali e stilistiche.</p> <p>Autonomia di giudizio si consegue attraverso lo sviluppo delle capacita' critiche sollecitate dal rapporto dialogico docente-discente</p> <p>Abilita' comunicative capacita' di comunicare quanto acquisito con l'impiego di un lessico adeguato e specifico attraverso relazioni dello studente su argomenti trattati in modo singolo o collettivo</p> <p>Capacita' d'apprendimento approfondimento delle competenze acquisite che si coniugano con la capacita' di usare le fonti bibliografiche e tutti gli strumenti di analisi</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>La valutazione dell'apprendimento vera e propria per il 50% sulla presentazione dei casi-studio proposta da ciascun studente in aula e per il restante 50% sull'esame finale. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente l'analisi di un caso studio che presenteranno nel corso dell'esame finale. La prova orale finale mira a testare la conoscenza e le competenze relative allo specifico campo di studio.</p> <p>Nel corso della prova finale lo studente dovra' rispondere a tre domande relative all'intero programma di studi con riferimento ai saggi proposti. Le domande mirano a valutare a) la conoscenza e la comprensione dei contenuti del programma proposto b) la capacita' di applicare lo studio linguistico all'analisi dei testi; c) le capacita' comunicative; d) l'approccio critico ai testi.</p> <p>Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode.</p> <p>30-30 e lode</p> <p>a) Eccellente conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso</p> <p>b) Eccellente capacita' di analisi linguistica delle fonti greco-latine</p> <p>c) Eccellente padronanza del linguaggio specifico</p> <p>d) Eccellente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>27-29</p> <p>a) Ottima conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso</p> <p>b) Ottima capacita' di applicare lo studio linguistico all'analisi dei testi;</p> <p>c) Ottima padronanza del linguaggio specifico</p> <p>d) Ottima capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>24-26</p> <p>a) Buona conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso</p> <p>b) Buona capacita' di analisi linguistica delle fonti greco-latine</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specifico</p> <p>d) Buona capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>18-23</p> <p>a) Accettabile conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso</p> <p>b) Accettabile capacita' di analisi linguistica delle fonti greco-latine</p> <p>c) Accettabile padronanza del linguaggio specifico</p> <p>d) Accettabile capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali e presentazione di singoli casi-studio da parte degli studenti

**MODULO**  
**LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A**

*Prof. LUCIANO LANDOLFI - Lettere M-Z, - Lettere M-Z*

**TESTI CONSIGLIATI**

M. Fucecchi - L. Graverini: La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, II ed., Le Monnier, Firenze  
Cicerone, Pro Archia, BUR, Milano.

G.B. Conte - E. Pianezzola - G. Ranucci, Il dizionario della lingua latina, Le Monnier, Firenze.

A. Traina - G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Patron, Bologna.

**TIPO DI ATTIVITA'**

A

**AMBITO**

50013-Lingue e letterature classiche

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO  
PERSONALE**

120

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA'  
DIDATTICHE ASSISTITE**

30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Gli studenti dovranno sapere riconoscere gli elementi fondamentali della lingua e della civiltà letteraria latina, con particolare attenzione:

- agli aspetti linguistici, morfo-sintattici, colti in prospettiva sincronica e diacronica;
- agli aspetti basilari della critica del testo;
- al riconoscimento delle specificità di un testo e del genere di appartenenza, alle sue peculiarità stilistiche, contenutistiche e metriche (ove necessario);

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
22	Revisione delle nozioni di sintassi latina dei casi, del verbo, del periodo (22 ore) riscontrabili soprattutto attraverso la lettura della Pro Archia.
8	Concetto di testo critico e propedeutica al latino universitario.

**MODULO  
LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B**

*Prof. LUCIANO LANDOLFI - Lettere M-Z, - Lettere M-Z*

**TESTI CONSIGLIATI**

Testi:

Ovidio. Amori, Garzanti Milano (Elegie I, 1, 2, 3 e 15; II, 1; III, 1 e 15)

Sallustio, La congiura di Catilina, BUR, Milano

Orazio, Odi ed Epodi, BUR, Milano (Odi, libro IV)

Virgilio, Eneide, BUR, Milano (Libri IV e VII)

Studi:

L. Landolfi - V. Chinnici (a cura di), Teneri profitentur Amores. Riflessioni sull'intertestualità ovidiana. Gli Amores, Patron, Bologna

L. Bocciolini Palagi, La trottola di Dioniso. Motivi dionisiaci nel VII libro dell'Eneide, Patron, Bologna

Manuale di Letteratura: G.B. Conte, Storia della letteratura latina, La Nuova Italia, Firenze (dalla fase preletteraria a Livio e Ovidio inclusi)

N.B.: Lo studente è tenuto a prendere visione delle fotocopie fornite a lezione, e comunque reperibili al Centro Stampa, onde sostenere l'esame orale.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	50013-Lingue e letterature classiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Gli allievi dovranno sapere riconoscere gli elementi fondamentali della lingua e della civiltà letteraria latina, con particolare attenzione:

- agli aspetti linguistici e morfo-sintattici dei testi in programma, colti in prospettiva sincronica e diacronica;
- agli aspetti basilari della critica del testo;
- al riconoscimento delle specificità di un testo e del genere di appartenenza, alle sue peculiarità stilistiche, contenutistiche e metriche (ove necessario).

Particolare rilievo sarà dato allo studio delle elegie metaletterarie di Ovidio tratte dagli Amores (in rapporto alla tradizione elegiaca latina precedente e a generi quali l'epigramma, l'epos e il poema didascalico).

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
4	Ovidio e il genere elegiaco: fra tradizione e innovazione. 2 ore Lezioni La doppia edizione degli Amores e la scelta del titolo. Varietà e caratteristiche. 12 ore Lezioni Am. III, 1; 2; 3: le prime tre elegie proemiali e il rinnovamento dei topoi metaletterari. 4 ore Lezioni Am. I, 15: l'epilogo callimacheo del I libro. 2 ore Lezioni Am. II, 1 fra epos ed elegia. 4 ore Lezioni Am. III, 1: elegia vs tragedia. 4 ore Lezioni Am. III, 15: il congedo dalla raccolta.
2	La doppia edizione degli Amores e la scelta del titolo. Varietà e caratteristiche.
12	Am. III, 1; 2; 3: le prime tre elegie proemiali e il rinnovamento dei topoi metaletterari.
4	Am. I, 15: l'epilogo callimacheo del I libro.
2	Am. II, 1 fra epos ed elegia.
4	Am. III, 1: elegy vs tragedy.
2	Am. III, 15: il congedo dalla raccolta.

**MODULO**  
**LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A**

*Prof.ssa DANIELA AVERNA - Lettere A-L, - Lettere A-L*

**TESTI CONSIGLIATI**

Lucrezio, I.I, Plauto, Mercator ETS a cura di D.Averna,  
D.Averna Male malum metuo Palumbo

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	50013-Lingue e letterature classiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Lo studente deve raggiungere un buon grado di conoscenza della lingua latina e degli sviluppi culturali, storici, sociali connessi. Deve inoltre conoscere le strutture retoriche e linguistiche a partire dai testi in oggetto.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
30	La palliata

**MODULO**  
**LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B**

*Prof.ssa DANIELA AVERNA - Lettere A-L, - Lettere A-L*

**TESTI CONSIGLIATI**

Cicerone de officiis I.I; Virgilio I.IV, Ottaviano Augusto Res Gestae Saggi sui testi studiati, L.Ricottilli Gesto e parola nell'Eneide, Traina Bernardi Perini  
Propedeutica al latino universitario Patron, Fucecchi-Graverini La lingua latina Le Monnier

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	50013-Lingue e letterature classiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Lo studente deve raggiungere un buon grado di conoscenza della lingua latina e degli sviluppi culturali, storici, sociali connessi. Deve inoltre conoscere le strutture retoriche e linguistiche a partire dai testi in oggetto.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
30	Gestualita' nell'epica virgiliana